

Breve biografia

Andrea Orsucci (Lucca, 1953), docente di Storia della Filosofia presso l'Università di Cagliari, si è formato alla Scuola Normale Superiore di Pisa, compiendo frequenti soggiorni di studio e di ricerca presso istituti universitari e biblioteche di Berlino, Monaco di Baviera e Basilea. Le sue indagini riguardano la filosofia tedesca tra la fine del Settecento (Lessing, Herder), la seconda metà dell'Ottocento (Dilthey, Nietzsche) e i primi decenni del Novecento (Spengler, Heidegger). Le sue più recenti pubblicazioni affrontano anche temi legati per un verso al rapporto tra critica testuale e interpretazione filosofica, e per un altro verso alla presenza di motivi speculativi in scrittori novecenteschi come Curzio Malaparte e Alberto Savinio.

Abstract dell'intervento

Il contributo intende chiarire i passaggi centrali delle riflessioni sul mondo greco proposte da Nietzsche tra il 1875 e il 1887. Testi come *Umano, troppo umano* (1878-1880), *Al di là del bene e del male* (1886) e *La genealogia della morale* (1887) saranno al centro dell'intervento. Lo scopo è anche quello di chiarire come operi il 'laboratorio nietzscheano' a diversi livelli: 1) nel rielaborare e trasformare in 'fonti' le più diverse letture; 2) nel passare dallo studio erudito a un più generale discorso filosofico; 3) nel servirsi dei Greci per dar espressione alle tensioni del presente.